



E FERMI

Istituto di Istruzione Superiore

e-mail czis001002@istruzione.it pec czis001002@pec.istruzione.it

web www.iisfermi.edu.it C.M. CZIS001002 C.F. 80003620798

Liceo Scientifico

Liceo Scientifico
scienze applicate

Liceo Scientifico Sportivo

Liceo Scientifico Biomedico

CATANZARO, Via C. Pisacane - Tel. 0961 737678

FUTURE LAB NET

Liceo delle scienze umane

Liceo delle scienze umane socio-economico

Liceo Linguistico

Liceo Linguistico

CATANZARO, Viale Crotone - Tel. 0961 34624

LICEO LINGUISTICO

I.I.S. "E. FERMI"-CATANZARO
Prot. 0008300 del 15/05/2024
II-2 (Entrata)



*Documento del Consiglio della classe V sez. E
a.s. 2023-2024*

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “E. FERMI”

CATANZARO

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE V SEZ. E

Indice del Documento:

PARTE PRIMA

- **Informazioni generali**
- **Finalità dell’Istituto**

PARTE SECONDA

- **Composizione del Consiglio di classe**
- **Presentazione generale della classe**

PARTE TERZA

- **Obiettivi educativi e didattici prefissati e raggiunti**
- **Metodologia didattica e sussidi utilizzati**
- **Attività integrative ed extracurricolari**
- **Percorsi P.C.T.O.**
- **Curricolo di Educazione Civica**
- **Modulo di orientamento**

PARTE QUARTA

- **Criteri di valutazione**
- **Programmazione didattica delle singole discipline**

ALLEGATO 1

- **Griglie di Valutazione**

Parte Prima

INFORMAZIONI GENERALI

L'Istituto d'Istruzione Superiore "E. Fermi", nato nel 1972, sorge nella zona sud della città di Catanzaro. Attualmente è costituito da un Liceo Scientifico sito in via C. Pisacane – C. da Giovino - e dal Liceo Linguistico e delle Scienze Umane ubicato in viale Crotone.

L'edificio che ospita il Liceo Scientifico è stato inaugurato il 7 gennaio del 2003. Si distingue sul territorio per la modernità dell'architettura e la razionalità degli spazi. L'edificio scolastico è rappresentato da un corpo principale accanto al quale sorge anche una palestra attrezzata e recentemente ristrutturata. Il blocco principale è articolato su più livelli: il piano terra ospita gli uffici dirigenziali ed amministrativi, la sala dei docenti, il laboratorio di Scienze recentemente riallestito in modalità Green, le aule e il Future Lab, spazio multi-operativo con aula conferenze ed annessa l'aula WEB TV; il primo e il secondo piano offrono, oltre alle aule ampie e luminose, ulteriori laboratori attrezzati (di Fisica e di Informatica).

Tutte le aule sono dotate di supporti multimediali come: LIM o Touch Screen.

Ogni piano è provvisto di servizi igienici e di scale antincendio. Ai piani si accede attraverso due rampe di scale, una a destra e l'altra a sinistra, rispetto all'ingresso e al giardino interno alla scuola.

L'I.I.S. "E. Fermi" è dotato di un'ampia palestra e di una pista di atletica.

Tutto attorno alla costruzione si snoda un ampio spazio per il parcheggio e un grande giardino.

La sede del Liceo Linguistico e delle Scienze Umane gode di una nuova sede dal Settembre del 2002. Oltre alle aule ampie e luminose, tutte dotate di LIM o Monitor Touch collegati alla rete LAN e wireless, la struttura dispone di una Biblioteca, un Laboratorio Informatico, un Laboratorio Linguistico, un laboratorio di Scienze, un'aula WEB TV, una Sala Ginnica e un Auditorium. Ogni piano è provvisto di servizi igienici e di scale antincendio. Tutto attorno alla costruzione si snoda un ampio spazio per il parcheggio.

Tutte le aule sono dotate di supporti multimediali come: computer, LIM o Touch Screen.

Ogni piano è provvisto di servizi igienici e di scale antincendio. Ai piani si accede attraverso due rampe di scale, una a destra e l'altra a sinistra, rispetto all'ingresso e al giardino interno alla scuola. Tutto attorno alla costruzione si snoda un ampio spazio per il parcheggio e un grande giardino.

Gli allievi che frequentano l'Istituto provengono dall'area urbana e da numerosi comuni limitrofi, alcuni dei quali situati anche in località disagiate; per questo motivo è abbastanza accentuato il fenomeno del pendolarismo.

Ciò ha comportato e comporta, in taluni casi, problemi con i mezzi di trasporto rispetto ai quali la scuola si è sempre posta in un atteggiamento propositivo e collaborativo con

gli enti locali di riferimento, in una prospettiva di tutela e difesa del diritto allo studio di cui ciascun allievo deve essere riconosciuto titolare.

Negli ultimi anni, inoltre, si è assistito anche ad un graduale aumento delle iscrizioni di alunni con cittadinanza non italiana, in alcuni casi in possesso di strumenti linguistico - culturali non adeguati alla comunicazione con l'istituzione scolastica.

Per quanto riguarda il rapporto tra l'Istituto e il contesto territoriale si registrano alcune criticità soprattutto in ambito socio-economico: alto tasso di disoccupazione, rischio di criminalità e infiltrazioni mafiose nel tessuto economico-produttivo già precario di per sé, fenomeni di emigrazione nei paesi dell'entroterra, infrastrutture e servizi inadeguati, dispersione scolastica.

Stando ai dati del rapporto 2020 dell'istituto SVIMEZ, che monitora la crescita e lo sviluppo nel Mezzogiorno, nel 2019 gli occupati sono leggermente aumentati rispetto al 2018, così come il prodotto interno lordo della Calabria e quello pro capite per abitante.

Le importazioni dall'estero sono aumentate, mentre risultano in ribasso le esportazioni dei nostri prodotti. Nello stesso periodo, l'occupazione è cresciuta, ma essendo precaria e a basso salario, ha determinato l'aumento della povertà.

FINALITÀ DELL'ISTITUTO

Al fine di contribuire al superamento della situazione di svantaggio in cui la nostra regione si colloca rispetto alle medie nazionali ed europee relativamente al tasso di occupazione e attività, l'I.I.S. "E. Fermi" rinnova l'impegno per rafforzare l'integrazione e la collaborazione con le istituzioni e i soggetti formativi del territorio quale strategia per garantire il successo formativo e pari opportunità d'istruzione a tutti i cittadini. La territorialità, dunque, come occasione di crescita e sviluppo

L'I.I.S. "E.FERMI" si propone di:

- ***Garantire agli allievi una formazione adeguata e solida per esercitare responsabilmente la propria "cittadinanza attiva" in contesti socio-ambientali anche diversi da quello di provenienza***
- ***Sviluppare competenze concrete, in linea con i parametri europei e spendibili in contesti reali di studio e/o di lavoro***
- ***Creare ponti tra il mondo della scuola e quello del lavoro (con esperienze di alternanza scuola – lavoro, tirocini e stage), stimolando lo spirito d'iniziativa e l'imprenditorialità***
- ***Contribuire a creare integrazione a livello comunitario, fra mentalità di paesi diversi, senza discriminazioni, municipalismi o separatismi di sorta***
- ***Fornire un'istruzione adeguata a chi proviene da un ambiente socio-culturale svantaggiato, promuovendo la cultura dell'inclusione***
- ***Arginare il fenomeno della dispersione scolastica.***

Il Progetto educativo

Finalità essenziale del progetto educativo è la formazione della persona nella sua complessità socio-culturale, attraverso l'acquisizione di competenze e del senso del rispetto dell'agire comune e nella consapevolezza di sé e dell'altro.

Obiettivo ultimo è l'apprendimento permanente, quella la capacità di **imparare ad apprendere** che accompagnerà l'individuo in tutto il suo percorso cognitivo.

Particolare attenzione è rivolta alla capacità di far acquisire conoscenze e sviluppare competenze spendibili in ogni ambito di studio e di lavoro.

A tal fine la nostra offerta formativa mira a:

1. Qualificare la didattica attraverso:

- a) l'azione formativa
- b) l'organizzazione delle attività didattiche
- c) l'innovazione della didattica

2. Curare l'obbligo formativo e promuovere l'orientamento verso percorsi universitari nei suoi processi:

- a) di accoglienza delle classi prime
- b) di orientamento in ingresso
- c) di orientamento in uscita

3. Integrare e sostenere la didattica attraverso:

- a) il recupero delle carenze evidenziate durante il percorso formativo

b) la valorizzazione delle eccellenze

c) la realizzazione di progetti in collaborazione con Università, Enti pubblici e privati ed associazioni

d) i viaggi di istruzione.

4. Realizzare indagini di autovalutazione d'Istituto per migliorare i servizi offerti agli studenti e alle famiglie.

L'Azione Formativa

L'apprendimento si concretizza attraverso:

- L'impiego della "ricerca" come capacità trasversale di operare fra le varie discipline
- L'acquisizione di nuovi saperi
- L'utilizzo di nuove tecnologie

Obiettivi didattici generali

- sviluppo di una solida cultura linguistica volta alla comprensione, all'analisi ed alla produzione autonoma di diverse tipologie testuali
- sviluppo delle capacità intuitive, logiche ed analitiche
- valorizzazione della conoscenza storica come chiave di lettura del presente
- potenziamento delle capacità di risolvere problemi anche nuovi e di comprendere e analizzare la realtà con la consapevolezza dell'unitarietà della conoscenza
- acquisizione di competenze nel campo dell'informatica e della multimedialità

Studenti con percorso didattico specifico con DSA

Per gli studenti con DSA il Consiglio di classe elabora un percorso didattico specifico che si avvale degli strumenti integrativi e/o dispensativi necessari sulla base della certificazione medica acquisita.

Studenti diversamente abili

Per gli studenti diversamente abili, la scuola attiva percorsi di studio individualizzati attraverso la collaborazione dei docenti del Consiglio di classe, con il docente di sostegno, i medici della ASL di competenza territoriale e la famiglia (GLH).

Accoglienza e Orientamento

a) Accoglienza classi prime

Accogliere i nuovi studenti significa:

- a) orientarli all'interno della struttura scolastica nell'individuazione degli spazi, dei luoghi di interesse collettivo, laboratori e servizi offerti
- b) dare loro l'opportunità di fruire appieno della struttura e dei servizi sin dai primi giorni
- c) dare informazioni sintetiche circa il PTOF ed il Regolamento di Istituto
- d) monitorare i prerequisiti attraverso Test d'ingresso.

b) Orientamento in ingresso

Per orientamento in ingresso si intende quel processo continuo attraverso il quale l'individuo sviluppa capacità e acquisisce strumenti che lo mettano in grado di porsi in maniera sempre più consapevole e critica di fronte alla realtà che lo circonda e di

compiere delle scelte più responsabili sia sul piano individuale che su quello sociale. Esso si realizza “in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, l’ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita, e a partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile” (Direttiva Ministeriale 487, 6 agosto 1997).

In questo ambito si sviluppano le seguenti attività rivolte a tutti gli studenti o a gruppi di classi che abbiano evidenziato particolari esigenze.

Continuità formativa con la scuola secondaria di primo grado: su richiesta degli insegnanti delle scuole medie del territorio vengono organizzati incontri con i docenti del Liceo Scientifico-Linguistico e delle Scienze Umane per elaborare insieme strategie d’orientamento e obiettivi comuni tra la Scuola Secondaria di I grado e di II grado. Nel periodo Novembre-Febbraio vengono inoltre attivate iniziative di orientamento in ingresso rivolte alle famiglie degli studenti frequentanti la terza media nelle scuole del territorio:

- Incontri in orario scolastico con i docenti responsabili dell’orientamento
- Giornate di open - day
- Partecipazione ad iniziative di informazione presso le scuole del territorio

Accoglienza: i Consigli delle classi prime favoriscono la transizione tra i percorsi formativi e garantiscono un adeguato inserimento degli studenti nella scuola.

c) Orientamento in uscita

Materiale informativo a disposizione delle classi IV e V di entrambe le sedi, utile alla conoscenza delle facoltà universitarie e dei corsi post-liceo, per l'accesso guidato a siti internet delle Università e degli Enti di formazione. *Incontri* informativi sui percorsi formativi post-diploma con docenti e rappresentanti dei centri orientamento degli Enti locali. *Visite e contatti con le università della Calabria*: incontri con docenti universitari, conferenze, seminari.

Parte Seconda

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Dott.ssa AGOSTO TERESA	DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria Prospero	Lingua e letteratura inglese
Prof.ssa Eleonora Campagna	Scienze
Prof.ssa Giuseppina Carrozza	Madrelingua Francese
Prof.ssa Daniela Corasaniti	Scienze Motorie
Prof.ssa Teresa Italia Marino	Madrelingua Inglese
Prof.re Lugi Severo Gullusci	Matematica e Fisica
Prof.ssa Vincenza Falcone	Lingua e letteratura tedesca
Prof.ssa Romilda Mauro	Lingua e letteratura italiana
Prof.re Giuseppe Rotella	Storia e Filosofia
Prof.re Francesco Riga	Lingua e letteratura francese
Prof.ssa Fatima Romeo	Storia dell'arte
Prof.ssa Maria Talarico	Madrelingua tedesco
Prof.ssa Rita Braccio	Religione

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe che si appresta ad affrontare gli Esami di Stato conta oggi 25 alunni (21 ragazze e 4 ragazzi). In prima classe il gruppo contava 27 elementi ma, nuove iscrizioni e trasferimenti da altre classi di altri Istituti ne hanno determinato l'attuale composizione.

Il contesto socio – ambientale in cui opera il nostro Istituto è costituito da un bacino di utenza molto ampio, poiché in esso confluiscono alunni provenienti dai paesi della costa ionica a nord e a sud di Catanzaro Lido, quindi molti sono gli studenti pendolari. La realtà socio-culturale e familiare da cui gli allievi provengono è eterogenea, con un retroterra culturale e linguistico differenziato.

La classe è composta da ragazzi che presentano diversi livelli di abilità e competenze; un piccolo gruppo ha partecipato con alta motivazione alle varie attività curricolari nell'ambito della programmazione di classe ed extracurricolari (PTOF, PON e Certificazioni linguistiche) organizzate nel corso degli anni. Ciò ha consentito loro di conseguire una preparazione complessivamente ottima, alcuni hanno anche partecipato alle Olimpiadi di italiano e di lingue straniere. Le altre due fasce della classe si attestano su un livello di competenze da considerarsi discrete e sufficienti, alcuni di questi studenti hanno evidenziato, a volte, un carattere piuttosto chiuso ed introverso ragion per cui con grande difficoltà si è riusciti ad aiutarli affinché potessero dare il meglio di sé stessi e superare le incertezze liberandosi da alcuni stati di disagio nel rapporto con gli altri.

Nelle discipline caratterizzanti l'indirizzo, Inglese, Francese e Tedesco la classe ha dimostrato predisposizione generalmente positiva, i risultati conseguiti sono generalmente buoni, in qualche caso ottimi, pur constatando alcuni casi di competenze più deboli che tuttavia risultano globalmente accettabili.

Anche nelle materie umanistiche sono stati ottenuti risultati soddisfacenti. L'approccio comunicativo adottato nell'insegnamento ha consentito di modulare l'attività didattica utilizzando strumenti a carattere innovativo che hanno raccolto un certo grado di interesse negli allievi. Gli studenti più motivati hanno, infatti, dimostrato capacità di individuazione, analisi, sintesi e rielaborazione dei contenuti, in alcuni casi con soluzioni personali ed originali.

È da sottolineare che gli alunni hanno subito una certa discontinuità didattica, avendo mutato un discreto numero di docenti nell'arco del quinquennio, questo ha comportato sicuramente la necessità da parte loro di abituarsi ad un nuovo metodo di insegnamento ma, dopo un certo disorientamento, i ragazzi si sono adattati alla nuova situazione.

Nel programmare l'attività didattica, il Consiglio di Classe ha tenuto conto delle caratteristiche generali e peculiari della classe, per come sono emerse nel corso del triennio e dall'esito delle prove di ingresso effettuate, calibrando la programmazione e gli obiettivi sul reale andamento didattico. I Docenti si sono attenuti ai criteri di valutazione generali definiti dal Collegio Docenti. In conformità con quanto stabilito dall'Art. 11, comma 2, del D.P.R. 323/98 e successive modificazioni, per l'attribuzione del credito scolastico sono stati sempre attentamente valutati l'assiduità della frequenza, l'interesse, la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno in approfondimenti e/o ricerche personali, integrando in tal modo la valutazione determinata dai risultati delle singole prove di verifica scritte, orali o grafiche.

I programmi preventivati sono stati svolti regolarmente seguendo, in alcuni casi, metodologie innovative attraverso lavori di gruppo e utilizzo delle tecnologie.

Lo studio delle letterature, della storia e della filosofia li ha aiutati nella formazione, a guardare in se stessi, a capire meglio ogni parte di sé.

Lo studio delle discipline scientifiche ha permesso loro di analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e riconoscere nelle loro varie forme i concetti di sistema e di complessità, valutare le potenzialità e i limiti delle tecnologie, nonché di individuare interazioni tra esigenze di vita e salvaguardia dell'ambiente.

È possibile affermare che gli alunni conoscono i contenuti di ogni disciplina, ovviamente con diverso grado di approfondimento e hanno conseguito le competenze e le abilità disciplinari e trasversali previste: utilizzano in modo generalmente pertinente i linguaggi specifici e stabiliscono in modo piuttosto autonomo confronti e connessioni all'interno di ogni disciplina e in ambito interdisciplinare.

L'istituzione Scuola ha offerto agli studenti l'opportunità di migliorare le proprie competenze linguistiche attraverso corsi pomeridiani, organizzati nell'ambito del PTOF, per il conseguimento delle certificazioni che fanno riferimento al QRCE (Quadro di riferimento comunitario europeo). Alcuni allievi hanno conseguito tali certificazioni nelle lingue straniere, che in alcuni casi si sono attestate anche su livelli alti (PET Cambridge B₁ e FIRST Cambridge B₂ per l'Inglese; DELF B1 per il Francese, GOETHE per il Tedesco).

In tutto il quinquennio la Scuola ha inoltre, cercato di tenere alto l'interesse per le materie di indirizzo consentendo la partecipazione dei ragazzi fin dal primo anno, a rappresentazioni teatrali in lingua straniera, (iniziativa poi sospesa a causa della pandemia), nonché favorendo gli scambi culturali e consentendo ai ragazzi di entrare in contatto con le realtà europee dove si parlano le lingue oggetto di studio.

Nel corso degli anni la partecipazione a diversi convegni e con i rappresentanti delle varie istituzioni, ha dato loro l'occasione di confrontarsi con tematiche di grande interesse, di sperimentare le proprie abilità di apprendimento metacognitivo, di rielaborazione, di sintesi ed espositive.

Le varie esperienze di PCTO hanno fornito un grande contributo al processo di maturazione globale dei ragazzi e a sviluppare negli stessi, interessi, abilità operative e competenze trasversali, le famose ‘soft skills’, che poi potranno mettere in campo a fianco della loro preparazione culturale più teorica, anche se purtroppo la maggior parte delle attività si sono svolte online, privando quindi i ragazzi dell’interazione fisica e dell’aspetto sociale della relazione fondamentali in questo tipo di attività.

Ciò premesso la classe nel suo insieme si presenta così costituita:

Un primo gruppo di studenti, che ha saputo ottimizzare al meglio le proprie attitudini facendo registrare i progressi più sensibili, con risultati generalmente buoni o ottimi o addirittura eccellenti, particolarmente soddisfacenti nelle materie d’indirizzo, e non solo.

Un secondo gruppo di ragazzi, caratterizzato da prerequisiti di partenza meno consistenti o da un metodo di studio più mnemonico, che, con un impegno pressoché costante, ha però potuto rafforzare la preparazione conseguendo risultati soddisfacenti.

Un terzo gruppo, infine, il cui percorso scolastico è stato caratterizzato da una partecipazione all’attività didattica più selettiva ed un impegno discontinuo in alcune materie, che ha conseguito migliori risultati nelle discipline verso le quali ha manifestato maggiore propensione e risultati meno apprezzabili nelle altre.

Nel complesso la classe risulta consapevole del processo didattico e di crescita maturato; il Consiglio di Classe è, pertanto, convinto che l’esame potrà essere affrontato con serenità e che la Commissione potrà esprimere giudizi fondati e commisurati ai meriti reali dei candidati.

Parte Terza

OBIETTIVI RAGGIUNTI NELL'AMBITO DELLE DIVERSE DISCIPLINE RAGGRUPPATE PER AREE

AREA UMANISTICA

Lo svolgimento della programmazione ha avuto come finalità la conoscenza delle problematiche, delle opere e degli autori più significativi degli ultimi due secoli, in relazione ai grandi cambiamenti in campo storico, economico, sociale e scientifico che, tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento, hanno modificato la condizione umana.

Il punto di partenza sono state la "lettura" e l'analisi di testi e opere artistiche, opportunamente scelti in rapporto ai nuclei tematici intorno a cui sono stati costruiti percorsi pluridisciplinari.

Ciò ha permesso di potenziare le conoscenze, le competenze e le capacità degli alunni che sono stati guidati ad analizzare, sintetizzare, esporre e valutare criticamente gli argomenti proposti.

AREA SCIENTIFICA

Si è mirato all'acquisizione di una mentalità scientifica di studio e di lavoro, utilizzando i metodi di osservazione, misura e verifica delle ipotesi, passando progressivamente dalla fase delle operazioni concrete al ragionamento logico-formale. Si è badato inoltre allo sviluppo delle capacità di comunicazione orale, scritta e grafica.

SCIENZE MOTORIE

Il potenziamento generale, la cura dell'impostazione tecnica nelle diverse specialità, oltre che l'acquisizione di concetti teorici importanti sono stati gli obiettivi che hanno guidato il percorso formativo. Durante il quinquennio gli alunni hanno adeguatamente acquisito le competenze di base insieme a conoscenze e contenuti specifici delle scienze motorie. Hanno acquisito capacità critica e forme creative di attivazione delle funzioni organiche con la consapevolezza di essere attori/attrici di ogni esperienza corporea vissuta. Hanno affinato le competenze chiave in modo autonomo e responsabile, hanno imparato ad utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile, a riconoscere comportamenti di base funzionali al mantenimento della propria salute e a riconoscere ed osservare le regole di base per la prevenzione degli infortuni adottando comportamenti adeguati in campo motorio e sportivo. Hanno adeguatamente assimilato i valori interculturali del movimento, del gioco e dello sport, il valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e di relazione, in funzione della formazione della personalità hanno consolidato una cultura motoria e sportiva come costume di vita dando spazio anche alle attitudini e propensioni personali.

RELIGIONE

Obiettivo principale è stata l'educazione ai valori e alla relazionalità con gli altri, oltre che la capacità di leggere criticamente la realtà religiosa in un contesto di dialogo e di confronto con altri sistemi di valori e di significato.

OBIETTIVI EDUCATIVI E COGNITIVI

OBIETTIVI EDUCATIVI:

- Potenziare il senso della responsabilità personale, del rispetto degli altri e del loro ruolo pur nella normale diversità di opinioni
- Potenziare il processo di socializzazione attraverso un dialogo aperto e costruttivo in cui prevalga sempre il senso del giusto, della correttezza, della lealtà e dell'onestà intellettuale
- Traendo spunto dai contenuti specifici delle diverse discipline, fare in modo che i giovani acquisiscano una sempre più chiara coscienza di sé in modo da riuscire a inserirsi in modo attivo e responsabile nella comunità familiare, scolastica e sociale.

OBIETTIVI COGNITIVI:

- Fare acquisire una conoscenza quanto più ampia ed articolata dei diversi contenuti disciplinari, tra i quali privilegiare quelli meglio inerenti al tema della condizione umana nell'Ottocento e nel Novecento, individuato come fondamentale di tutto il percorso formativo, rielaborati in una sintesi organica ed esposti con chiarezza e correttezza espressiva
- Potenziare il senso critico individuale sollecitando confronti tematici in ambito pluridisciplinare.

METODOLOGIE

- Lezioni frontali
- Dialogo continuo mirato a sollecitare un approfondimento personale nei settori di maggiore interesse specifico attraverso un lavoro di ricerca e scoperta a livello personale e/o di gruppo
- I Docenti dell'area scientifica hanno affiancato l'attività teorica alla pratica di laboratorio per fare meglio comprendere i diversi fenomeni presi in esame
- Sono state messe in pratica tutte le potenzialità multimediali di cui la scuola e i docenti dispongono: l'uso dei Touch Screen è stato importante e continuativo.
- I Docenti dell'area linguistico-letteraria hanno dato molto spazio alla lettura ed analisi dei testi sia per fare cogliere più direttamente il messaggio degli Autori sia per potenziare il senso critico dei singoli allievi.

SUSSIDI

Ad integrazione dei libri di testo sono stati utilizzati tutti i sussidi di cui la Scuola dispone sia nell'ambito della dotazione libraria (riviste – monografie - saggi), sia in quella dei sussidi multimediali (cloud - audiovisivi - ricerche specifiche su Internet, tramite siti ufficiali di riferimento).

ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI

Nel corso del secondo biennio e del quinto anno, l'attività didattica è stata arricchita da alcune attività extra-curricolari, alle quali tutti o parte dei discenti hanno preso parte:

- Incontri con autori (Maurizio Amendola, Adriana Lopez, Guido Baldi)
- Approfondimento didattico su tematiche di attualità
- Olimpiadi di Italiano, Inglese, Francese e Tedesco
- Incontri vari per l'Orientamento post diploma
- Partecipazione a corsi per il conseguimento di certificazioni linguistiche (Cambridge, GOETHE e DELF)

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PERL'ORIENTAMENTO REALIZZATI DAGLI ALUNNI NELTRIENNIO

Tutti gli studenti hanno completato più percorsi PCTO come da legge di Bilancio 2019 (nota nr.3380 MIUR).

OBIETTIVI DEI PERCORSI P.C.T.O.

Le attività svolte nell'ambito dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", sono gestite attraverso una metodologia didattica che offre agli studenti la possibilità di fare scuola in situazione lavorativa e di "apprendere facendo", alternando periodi di studio e di pratica. Si tratta di una modalità di realizzazione del percorso formativo progettata e attuata dall'istituzione scolastica, in collaborazione con le aziende e gli enti, che insieme intervengono per la definizione dei fabbisogni formativi del territorio, la progettazione curricolare, l'erogazione del percorso formativo e la valutazione L'Alternanza Scuola Lavoro, prevista dal Decreto Legislativo n. 77/2005 e successivamente regolamentata dalla Legge 107/2015, art.1 commi 33- 44, è nuova visione della formazione, che nasce dal superamento della separazione tra momento formativo e momento applicativo e si basa su una concezione in cui educazione formale, informale ed esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo.

Nel corso degli a. s. 2020/2021, 2021/22, a causa della situazione pandemica in atto, le attività PCTO sono state rimodulate e organizzate prevalentemente tramite piattaforme on line e/o di E-learning. Anche nel corso dell'a.s.2022/2023, le azioni PCTO sono state svolte prevalentemente tramite piattaforme online, quali:

- Educazione digitale
- Cisco

Tutti gli alunni hanno ricevuto una specifica formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. Al termine del percorso scolastico, lo studente consegue la certificazione delle competenze acquisite partecipando alla formazione PCTO.

Il progetto predisposto dall'I.I.S. "E. Fermi", cui si rimanda per ulteriori dettagli, si propone i seguenti obiettivi:

- Approcciare concretamente il mondo del lavoro
- Acquisire competenze in situazioni reali
- Garantire le conoscenze di base su problematiche quali la sicurezza sul posto di lavoro
- Confrontare ciò che si studia in classe e il lavoro svolto nei contesti reali di riferimento
- Relazionarsi con altre persone e lavorare in equipe
- Acquisire capacità comunicative ed argomentative
- Mettersi alla prova di fronte ad eventuali criticità
- Assumere responsabilità personali rispetto ai compiti assegnati
- Portare a termine il lavoro rispettando i tempi stabiliti
- Dimostrare capacità nell'utilizzo di metodi e strumenti informatici
- Conoscere e adeguarsi ai bisogni formativi del territorio.

CONOSCENZE

Aver conoscenza di processi e organizzazione aziendale/di enti, percorsi professionali che si possono intraprendere, ambienti e modalità di relazione, comunicazione ed organizzazione professionale/aziendale/dell'ente.

ABILITA'

Essere in grado di:

- riconoscere ed adottare registri e modalità relazionali, comunicative e comportamentali idonee ad un utile inserimento nell'attività professionale/aziendale/dell'ente oltre che a prendere decisioni di studio e lavorative con maggior consapevolezza.

COMPETENZE

Avere esperienza di:

- comportamenti e modalità relazionali, comunicative ed organizzative, di attività e realtà lavorative professionali/aziendali/ di enti, di possibili percorsi di studio, culturali e professionali.

PERCORSI P.C.T.O. SEGUITI DAGLI ALUNNI DELLA CLASSE

- Progetto online “Coca Cola HBC”
- Progetto online “Facciamo Luce”
- Progetto online “Introduzione a IoT”
- Progetto online “OrientaCalabria”
- Progetto online “Introduction to Cybersecurity”

VALUTAZIONE DEL PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI

“Nei percorsi di alternanza risultano particolarmente funzionali tecniche di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato. L'attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente; l'esperienza nei contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, sviluppa, infatti, competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.” “I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale.

Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi».

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti.

La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi”.

“La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di stato e inserita nel curriculum dello studente. Sulla base della suddetta certificazione, il consiglio di classe procede:

a) alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento; le proposte di voto dei docenti del consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti.

b) all'attribuzione dei crediti ai sensi del d.m. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei dd.pp.rr. nn. 87, 88 e 89 del 2010 e delle successive linee guida e indicazioni nazionali allo scopo emanate.”

(Guida operativa MIUR <http://www.istruzione.it/allegati/2015/guidaASLinterattiva.pdf>)

EDUCAZIONE CIVICA

Compito della scuola è quello di sviluppare in tutti gli studenti, competenze e quindi comportamenti di “cittadinanza attiva” ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano un momento fondamentale per la crescita di queste competenze negli studenti. Tutti gli allievi e le allieve dovranno possedere alcune competenze comuni, che si rifanno alle competenze “chiave” europee.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

EDUCAZIONE CIVICA
IL DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO procederà a formulare la proposta di voto dopo aver acquisito gli elementi necessari dai docenti a cui è affidato l'insegnamento
Almeno 33 ore annue da ricavare all'interno del quadro orario ordinario
Il voto, sia per il primo che per il secondo quadrimestre, sarà espresso in decimi

	DETTAGLI DEL PROCESSO
Il Consiglio di classe esamina il presente documento per l'insegnamento dell'Educazione Civica	Il Consiglio di classe individua le strategie più opportune per implementare l'insegnamento dell'Educazione Civica e definisce il cronoprogramma delle varie attività. Lo stesso Consiglio definisce le modalità di correzione dei compiti di realtà
I docenti svolgono gli argomenti assegnati per le rispettive classi	L'argomento di Educazione Civica trattato dovrà essere annotato nel Registro Elettronico
In prossimità del termine dei due quadrimestri sarà somministrato un compito di realtà la cui valutazione, espressa in decimi, rientrerà nella valutazione dei singoli quadrimestri.	Possono essere svolte ulteriori verifiche, anche non strutturate, la cui valutazione rientrerà nel seguente indicatore: “Motivazione, partecipazione e interesse”.
Valutazione al termine di ciascun quadrimestre.	La valutazione finale di ogni singolo quadrimestre discenderà dalla media dei voti attribuiti ai seguenti indicatori: <ol style="list-style-type: none"> 1. Motivazione, partecipazione e interesse; 2. Voto relativo al compito di realtà; 3. Conoscenze e competenze acquisite.

CLASSI QUINTE

Nuclei tematici	Contenuti del libro di testo	DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA	N. ORE	Nuclei tematici	Contenuti del libro di testo	DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA	N. ORE
I principi e le basi della Costituzione	Verso l'Esame di Stato – p. 37 del libro di testo	Docente di Storia	3	Cittadinanza digitale	Verso l'Esame di Stato – p. 185	Docente di Matematica	3
Unione europea e ONU	Verso l'Esame di Stato – p. 86	Docente di Inglese	3	Sviluppo sostenibile Approfondimento		Docente di Fisica	2
Sviluppo sostenibile	Approfondimento Agenda 2030 – p. 121-122	Docente di Tedesco	1	Sviluppo sostenibile	Verso l'Esame di Stato – p. 161	Efficienza energetica risparmio energetico dal punto di vista fisico, economico e ambientale	3
Sviluppo sostenibile	Obiettivi 1, 2, 3		1	Sviluppo sostenibile	Approfondimento Agenda 2030 – p. 126 – 128	Docente di Scienze	2
Sviluppo sostenibile	Approfondimento Agenda 2030 – p. 120.	Docente di Francese	2		Obiettivi 8, 9, 10, 11		2
Ordinamento della Repubblica	Approfondimento Agenda 2030 – p. 123- 125	Docente di Filosofia	3		Approfondimento Agenda 2030 – p. 129 – 131	Docente di Arte	
Costituzione Approfondimento	Obiettivi 4, 5, 6, 7		4		Obiettivi 12, 13, 14, 15, 16, 17	Docente di Scienze Motorie	
	Verso l'Esame di Stato – p. 67	Docente di Italiano	2				2
		Docente di Religione					
		La funzione delle pene e il dibattito sulla pena di morte a partire da <i>Dei delitti e delle pene</i> di Cesare Beccaria (Artt. 2, 13, 27 Cost.)					
		Compito di realtà				Compito di realtà	
TOTALE ORE			19	TOTALE ORE			14

MODULO DI ORIENTAMENTO

Questo modulo di orientamento è stato incentrato su attività finalizzate allo sviluppo dell'Auto-conoscenza, mirate ad aiutare gli studenti a scoprire le proprie passioni, interessi, punti di forza e debolezze attraverso attività di auto-riflessione e discussioni, il tutto finalizzato alla conoscenza del sè, anche in un'ottica di ri-orientamento.

Partendo dalla lettura ad alta voce e commentata del libro proposto dal progetto lettura dell'istituto "Il laureando" di Maurizio Amendola, è stato affrontato il disorientamento generato dal cambiamento e dal conflitto generazionale (20 ore - Docenti indicati). Per incentivare e coinvolgere maggiormente gli studenti, sono state utilizzate metodologie innovative ed è stato favorito l'uso di App e strumenti digitali per la produzione di un output in vista dell'incontro con l'autore.

Si è passati quindi ad una seconda attività "Un passo verso il futuro": orientarsi in una scelta consapevole imparando a sfruttare le potenzialità del web (8 ore - Lingue Straniere -Inglese, Francese e Tedesco-, Matematica)

L'incontro con l'autore di 2 ore è stato svolto il 7/3/2024

Articolazione del modulo, che il Consiglio di Classe ha provveduto a declinare in base alle discipline di indirizzo/anno di corso.

DISCIPLINE/ORE	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
ITALIANO 6 H RELIGIONE 2H FISICA 2H SCIENZE MOTORIE 2H STORIA 3H FILOSOFIA 3H STORIA DELL'ARTE 2H .	Analizzare, leggere classificare e comprendere testi di vario tipo	Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.
INGLESE 2H FRANCESE 2H TEDESCO 2H MATEMATICA 2H	Le identità elettroniche dalla attivazione all'utilizzo nel mondo del lavoro, sia privato che pubblico (CIE e SPID). Struttura del Curriculum Vitae in tutte le sue forme, dal video curriculum al formato europeo, LinkedIn, come utilizzare canali di incontro, pubblici e/o privati. La ricerca del lavoro online	Saper utilizzare e gestire una identità digitale nei rapporti tra enti pubblici e privati. Saper utilizzare i canali online per la ricerca del lavoro	Gestire e utilizzare una identità digitale. Scrivere un curriculum in formato tradizionale ed europeo, in italiano e in inglese, evidenziando tutte le informazioni necessarie alla migliore presentazione

Parte Quarta

CRITERI DI VALUTAZIONE DEFINITI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI ED INSERITI NEL P.T.O.F.

CORRISPONDENZA TRA VOTI, LIVELLO DI CONOSCENZE-ABILITA'-COMPETENZE E LIVELLI INVALSI

LIVELLI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	LIVELLI INVALSI
VOTO ESPRESSO IN DECIMI	Acquisizione dei saperi disciplinari	Applicazione delle Conoscenze Abilità linguistiche ed espressive	Rielaborazione ed applicazione delle conoscenze in contesti nuovi	Corrispondenza con i livelli di valutazione INVALSI
9-10	Possiede conoscenze complete Svolge approfondimenti autonomi	Comunica in modo efficace e con linguaggio preciso. Affronta autonomamente compiti anche complessi	È autonomo ed organizzato. Collega conoscenze tratte da ambiti pluridisciplinari. Analizza in modo critico e con rigore. Individua soluzioni adeguate a situazioni nuove	LIVELLO 5
8	Possiede conoscenze complete	Comunica in maniera chiara e appropriata Affronta compiti anche complessi dimostrando buone capacità	È dotato di una propria autonomia di lavoro. Analizza in modo complessivamente corretto. Effettua collegamenti e rielabora in modo autonomo	LIVELLO 4
7	Conosce in modo adeguato gli elementi fondamentali della disciplina	Comunica in modo adeguato anche se semplice. Esegue correttamente compiti semplici, affronta quelli complessi se guidato	Opera collegamenti semplici. Risolve problemi in situazione note. Compie scelte consapevoli sapendo riutilizzare le conoscenze e le abilità acquisite	LIVELLO 4
6	Conosce gli elementi minimi essenziali della disciplina	Comunica in modo semplice. Esegue compiti semplici senza errori sostanziali	Svolge compiti semplici. Possiede abilità essenziali ed applica le regole e procedure essenziali	LIVELLO 3

	Ha conoscenze incerte e incomplete	Comunica in modo non sempre coerente e preciso. Applica le conoscenze minime con imprecisioni ed errori	Ha difficoltà a cogliere i nessi logici, ad analizzare temi ed effettuare collegamenti.	LIVELLO 2
3-4	Ha conoscenze frammentarie e lacunose	Comunica in modo improprio e stentato. Non riesce ad applicare le conoscenze minime e commette errori gravi	Ha gravi difficoltà nel cogliere concetti e relazioni essenziali	LIVELLO 2
1-2	Non possiede conoscenze disciplinari e rifiuta il dialogo educativo-didattico	Non possiede abilità rilevabili	Non possiede competenze rilevabili	LIVELLO 1

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INDICATORI	DESCRITTORI	
RISPETTO DELLE REGOLE A) Norme di convivenza civile B) Disposizioni previste dal Regolamento di Istituto	Rispetta le regole in modo scrupoloso, maturo e consapevole.	10
	Rispetta le regole in modo attento e consapevole.	9
	Rispetta sostanzialmente le regole: ha subito una nota disciplinare nell'arco dei periodi di valutazione del C.d.C.	8
	Non sempre rispetta le regole: ha subito due note disciplinari oppure un provvedimento disciplinare nell'arco dei periodi di valutazione del C.d.C..	7
	Evidenzia ripetuti episodi di inosservanza delle regole: ha subito un numero di note disciplinari pari a 3-4 oppure 2 note disciplinari e un provvedimento disciplinare nell'arco dei periodi di valutazione del C.d.C.	6
PARTECIPAZIONE Partecipazione al dialogo educativo. Motivazione ed interesse. Impegno		
	Risultati raggiunti in funzione degli apprendimenti disciplinari: media delle valutazioni disciplinari	
FREQUENZA Assenze Da computare nell'arco	Frequenta con assiduità le lezioni (Fino a 5 giorni di assenza)	10
	Frequenta quasi assiduamente le lezioni (Fino a 7 giorni di assenza)	9
	Frequenta le lezioni con sufficiente regolarità. (Fino a 10	8

di ciascun periodo di valutazione del C.d.C. (Non vanno considerate le assenze in deroga)	giorni di assenza)	
	La frequenza non è sempre continua.(Frequenza: fino a 15 giorni di assenza)	7
	Frequenta in maniera molto discontinua le lezioni(Più di 15 giorni di assenza)	6
PUNTUALITÀ Ritardi Uscite anticipate Da computare nell'arco di ciascun periodo di valutazione del C.d.C.	Rispettagli orari.(Ritardi +uscite anticipate massimo 2).	10
	Rispetta quasi sempre gli orari o si assenta per motivi familiari o personali gravi.(Ritardi+ uscite anticipate massimo 4)	9
	Non sempre rispetta gli orari.(Puntualità: ritardi+ uscite anticipate massimo 6)	8
	Frequenti ritardi.(Ritardi+ uscite anticipate massimo 8)	7
	Non rispetta quasi mai gli orari (Ritardi+ uscite anticipate più di 8)	6

Voto da attribuirsi all'alunno cui sia stata irrogata una sanzione disciplinare grave con sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni. L'allievo, successivamente alla sanzione, dovrà far registrare apprezzabili e concreti ravvedimenti che evidenziano un miglioramento nelle relazioni e nel senso di responsabilità dopo il percorso educativo attivato dal C d C (art. 4 D.M. 5 /2009).	6
Voto da attribuirsi all'alunno cui sia stata irrogata una sanzione disciplinare che comporti l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (Ai sensi dell'articolo 4 – Criteri ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente - D.M. n.5/2009).	5

Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media **M** dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Negli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore i Consigli di classe assegnano a ciascuno studente un punteggio che, al termine del triennio, viene sommato e forma il punteggio di ammissione all'Esame di Stato. Il punteggio, denominato **credito scolastico**, viene assegnato in base alla media aritmetica dei voti scrutinati in tutte le materie (*tranne Religione*), che determina delle fasce, secondo la tabella seguente:

NOTA – M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.

Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media **M** dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media **M** dei voti.

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO AI CANDIDATI INTERNI			
M = media	3° anno	4° anno	5° anno
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M ≤ 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Per ottenere il massimo del credito della banda di oscillazione di appartenenza, che non può in nessun caso esser modificata, lo studente ha due possibilità:

- A. Giungere direttamente ad una **media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0.50**
- B. trovarsi ad una media inferiore o uguale a 0.50 e **cumulare un punteggio minimo di 0.50 di credito formativo** che verrà assegnato dal Consiglio di classe secondo i criteri di seguito indicati.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

AMBITO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Assiduità di frequenza e partecipazione al dialogo educativo	Aver cumulato un numero di assenze non superiore a 20 giorni nell'anno scolastico. Aver riportato un voto di comportamento non inferiore a otto decimi	0.20
Rispetto dell'orario e delle altre Regole scolastiche	Aver registrato non più di 15 ritardi e/o uscite anticipate nel corso dell'anno. Aver rispettato il Regolamento scolastico	0.20
Percorso "Curvatura Biomedica"		0.50
Frequenza ed esperienza educativa inerenti percorso di studio all'estero per l'intero a.s.	Riduzione proporzionale per periodi più brevi	0.60
Progetti d'Istituto (Max2)	Rientrano i corsi finalizzati all'acquisizione delle Certificazioni Linguistiche tenuti da docenti interni	0.20
Progetti PON-POR(Max2)		0.20
Progetti Erasmus e Scambi culturali(Max2)		0,20
Certificazioni linguistiche o informatiche (Max 2)		0.20
Progetto "E.E.E."(Minimo30ore)		0.20
Progetto WEBTV(Minimo30 ore)		0.20
Attività sterne	Certificate con attestati inerenti ad attività coerenti con il corso di studio partecipazione ad attività sportivo-agonistiche, corsi di studio presso i Conservatori, attività di volontariato(Minimo 30 ore con programma dettagliato)	0.10

Resta nella banda di oscillazione bassa della fascia di appartenenza, il credito scolastico dell'alunno che, pur attestandosi su una media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0.50 o che, pur avendo una media inferiore o uguale a 0.50, raggiunge un punteggio minimo di 0.50 di credito formativo, presenta in sede di scrutinio finale 35 giorni di assenza nel corso dell'anno.

Resta nella banda di oscillazione bassa della fascia di appartenenza, il credito scolastico dell'alunno che presenta sospensione di giudizio e supera l'esame del debito entro la fine dello stesso anno scolastico, senza riconoscimento di eventuale credito formativo per aver svolto attività extracurricolari.

Progettazioni Disciplinari

Lingua e Letteratura Italiana

DOCENTE: Prof.ssa Romilda MAURO

Lingua e Letteratura Italiana

DOCENTE: Prof.ssa Romilda Mauro

LIBRO DI TESTO: Qualcosa che sorprende, Pearson

OBIETTIVI	CONTENUTI
<p>I. Esporre un tema con chiarezza, coerenza argomentativa e con efficacia comunicativa.</p> <p>II. Analizzare e interpretare i testi letterari, attraverso una lettura diretta di essi, evidenziandone le caratteristiche stilistico – formali e contestualizzandoli sul piano storico – culturale.</p> <p>III. Produrre testi scritti di diverso tipo utilizzando il registro formale adeguato e i linguaggi specifici, nonché con proprietà, correttezza e pertinenza; in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">- Comporre testi espositivi, recensioni, art. di giornale, testi di opinione su temi assegnati, con scopi e destinatari diversi.- Comprendere e usare le tecniche di produzione del testo argomentativo, riconoscendone le parti e le funzione- Effettuare analisi di testi di varia tipologia, evidenziando il possesso delle competenze retorico linguistiche. <p>IV. Acquisire autonomia di giudizio e senso critico.</p>	<p><u>ETA' DEL ROMANTICISMO:</u> quadro storico – culturale. I caratteri. I temi. Il Romanticismo italiano. Caratteri generali della poesia romantica. La diffusione del romanzo nella prima metà dell'Ottocento.</p> <p><u>G. LEOPARDI:</u> la formazione culturale. Le fasi del pensiero. La poetica. Lo Zibaldone. Le Operette morali. I Canti. Lecture antologiche: dalle Operette morali: “Dialogo della Natura e di un Islandese”; “Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere”; dai Canti: “L’infinito”, “Il passero solitario”, “Il sabato del villaggio”, “Alla luna”, “A Silvia” “La ginestra”. Visione del film “Il giovane favoloso”</p> <p><u>L’AFFERMAZIONE DELLA CIVILTÀ INDUSTRIALE:</u></p> <p>L’ETA’ DEL POSITIVISMO E DEL REALISMO :la situazione economica e politica. La cultura: il nuovo ruolo del letterato e il pubblico. I movimenti letterari: Naturalismo, Simbolismo, Scapigliatura, Verismo. Caratteri della narrativa realista del secondo Ottocento. “Un manifesto del Naturalismo” da Germinie Lacerteux, Prefazione; “L’alcol inonda Parigi” da l’Assommoir di Emile Zola La poesia tra Ottocento e Novecento: Charles Baudelaire: il precursore del Simbolismo Lecture antologiche: “L’albatro”.</p> <p><u>GIOSUE’ CARDUCCI:</u> Tradizione letteraria e identità nazionale Lecture antologiche: “Traversando la Maremma toscana” , “Pianto antico”, da Rime Nuove</p> <p><u>G. VERGA:</u> La visione del mondo di Verga e la poetica verista. Lecture antologiche: da “Vita dei campi: “Rosso Malpelo”; da Novelle rusticane “La roba”; da I Malavoglia “I vinti e la fiumana del progresso”, Prefazione; “I Malavoglia e la dimensione economica”; da Mastro don Gesualdo “La morte di Mastro don Gesualdo”</p> <p><u>L’ETA’ DEL DECADENTISMO:</u> QUADRO CULTURALE. La poetica decadente. Contenuti e forme del romanzo decadente. Il quadro europeo ed italiano. Lecture antologiche: “La perdita d’aureola” di</p>

Baudelaire.

G. PASCOLI: eventi biografici significativi. La poetica. Myricae. Poemetti. Canti di Castelvecchio. Lo sperimentalismo stilistico di Pascoli. Letture antologiche: “da “Myricae”: “Arano”, “X Agosto”; dai “Canti di Castelvecchio”: “Il gelsomino notturno”, “Alla sera”.

G. D’ANNUNZIO: eventi biografici significativi. Elementi costanti della poetica. Romanzi. Novelle. Poesie. Teatro. Letture antologiche: da “Il piacere”: “Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti”; da Le vergini delle rocce “Il programma politico del superuomo”; da “Alcyone” : “La pioggia nel pineto”; dal Notturmo “ La prosa notturna”.

IL NOVECENTO: la cultura scientifica e filosofica. La scoperta dell’inconscio: Freud e la psicanalisi. L’età dell’ansia. Società di massa e generi letterari.

LA POESIA DELLE AVANGUARDIE: quadro storico sociale. Le caratteristiche. Principali movimenti in Italia: Futuristi. Vociani. Crepuscolari. Letture antologiche: “Manifesto del Futurismo” (Marinetti).

LA NARRATIVA DEL PRIMO NOVECENTO E IL RIFIUTO DELLA TRADIZIONE: Il romanzo in Europa e in Italia

L. PIRANDELLO: la concezione dell’uomo e del mondo. I temi fondamentali. La poetica: dall’ “umorismo” ai “miti”. I romanzi. Le novelle. Le tre fasi della produzione teatrale. Letture antologiche: dalle “Novelle”: “Il treno ha fischiato”; da “ Il fu mattia Pascal “Lo strappo nel cielo di carta: la lanterninosofia”; da Enrico IV “ Il filosofo mancato e la tragedia impossibile”

SVEVO: formazione e contesto culturale. Tematiche fondamentali. Poetica e tecniche narrative. Una vita. Senilità. La coscienza di Zeno. Letture antologiche: “ La profezia di un’apocalisse cosmica” e “ Il fumo” da “ La coscienza di Zeno”

DALLA GRANDE CRISI AL SECONDO DOPOGUERRA: la situazione economica e politica. La cultura scientifica e filosofica. Intellettuali e movimenti letterari in Italia.

La narrativa tra le due guerre

La poesia dagli anni venti agli anni cinquanta.

U. SABA: l’infanzia e la formazione. La poetica. La poesia. La prosa. Il Canzoniere: la struttura, i temi, lo stile. Letture antologiche: da “Il Canzoniere”: “A mia moglie”;

“La capra”; “ Città vecchia”, “Mio padre è stato per me l’assassino”, “ Trieste”.

G. UNGARETTI: la poetica. Le tre fasi del percorso poetico.

Lecture antologiche: “Veglia”, “Soldati”, “ Fratelli”, “ Sono una creatura”, “ San Martino del Carso”, “Mattina”.

E. MONTALE: la visione del mondo. Lo stile. I temi. Le opere: “Ossi di seppia”, “Le occasioni”, “La bufera e altro”, “Satura”.

Lecture antologiche: “Spesso il male di vivere ho incontrato”, “ Merigiare pallido e assorto”; da “Ossi di seppia”; ”Ho sceso dandoti il braccio” da “Satura”.

DAL DOPOGUERRA AI GIORNI NOSTRI:

Evoluzione dei generi letterari (sintesi). Il Neorealismo e la letteratura “impegnata”. Tra narrativa, cronaca e memorialistica. Il romanzo nell’era dei consumi di massa. Italo Calvino in sintesi.

DANTE ALIGHIERI: “Divina commedia”: struttura del Paradiso. Problemi interpretativi. Lettura dei seguenti canti in sintesi: I – III – VI – XV-XVI-XVII - XXXIII

Lingua e Letteratura Inglese

DOCENTE: Prof.ssa Maria PROSPERO

Lingua e Letteratura Inglese

DOCENTE: Prof.ssa Maria Prospero

LIBRI DI TESTO: Shaping Ideas Zanichelli
Open World B2 Cambridge

OBIETTIVI CONSEGUITI

OBIETTIVI: Comprensione del testo e della sua struttura
Analisi tematica stilistica.
Saper storicizzare un testo attualizzandolo.
Saper comprendere, accettare e discutere le varie interpretazioni.
Fare dell'immaginario letterario una continua lezione di vita.

FINALITA': Uso funzionale della lingua per potenziare:
la competenza comunicativa. La comprensione interculturale
La consapevolezza della natura comune che lingue e culture diverse conservano attraverso il tempo.

METODOLOGIA: Centralità data al testo letterario e non, scritto e orale, quale luogo di indagine e stimolo per la ricerca e la discussione.
Sviluppo delle capacità di produrre forme espositive e argomentative (*produzione scritta*)
Attività di lettura con utilizzo di varie tecniche seconda dello scopo: lettura globale esplorativa, analitica su testi letterari e di attualità (*produzione orale*)

CONTENUTI DISCIPLINARI

THE SUBLIME: A NEW SENSIBILITY

William Blake: life and works

The Lamb: analysis

The Tyger: analysis

ROMANTICISM

Nature and the power of imagination

William Wordsworth: life and works

Daffodils: analysis

My Heart Leaps up: analysis

THE NOVEL OF MANNERS

Jane Austen and the Theme of Love

Pride and Prejudice: plot and themes "Mr And Mrs Bennet": text analysis

THE VICTORIAN AGE

Main Reforms

Faith in progress and social cost of progress

Prince Albert and the "Great Exhibition"

Victorian Values

Utilitarianism and Victorian

Morality -The Victorian Compromise

Victorian London- The Workhouses

The Victorian Novel: main features

First person Narrator and Third person Narrator- (The Omniscient Narrator)

The Victorian Novelists and their social and moral responsibility.

Charles Dickens: Life and works

An age of contradictions

Oliver Twist- I want some more : text analysis

Hard Times and the right to education

Oltre alle funzioni e alla produzione linguistica, è stata curata in particolar modo, la competenza comunicativa di ricezione, interazione e produzione orale.

A TWO - FACED REALITY

The later years of Queen Victoria's reign
The British Empire and the end of the Victorian Age
Late Victorian ideas
The American Civil War

Louis Stevenson: life and works

The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde: plot and themes

AESTHETICISM

Main features of the Aesthetic Movement
The PreRaphaelite Brotherhood
Teophile Gautier: " *Art for Art's Sake*"
Walter Pater: The Theorist of the Aesthetic Movement in England

Oscar Wilde : The brilliant Artist and the Dandy
Difference between the Dandy and the Bohémian The Wildean Dandy

The Picture of Dorian Gray: plot - main themes-symbols
" I would give my soul": Text analysis

THE RISE OF AMERICAN POETRY

Walt Whitman: life and works

Freedom from chains

Leaves of Grass

THE MODERN AGE

The Edwardian Age
World War I- "The War Monster" - "The Shell shock"
The War Poets

CRITERI PER LA VERIFICA E LA

VALUTAZIONE : Verifica come

“misurazione” di una performance.

Frequenti verifiche in itinere in modo da controllare ogni tappa dell’apprendimento.

Verifiche periodiche in modo da accertare più abilità alla volta, attraverso prove globali e integrate, utili per il controllo della competenza comunicativa.

STRUMENTI : Attività multimediali

Laboratorio, sia per lo sviluppo delle abilità comprensione; sia per una corretta acquisizione della pronuncia.

A DEEP CULTURAL CRISIS

The Age of Anxiety

External Time vs Internal Time

A Revolution in English Literature: Modernism

The Modern Novel and “*The Stream of Consciousness*”

The Interior Monologue (Direct and Indirect Interior Monologue-Extreme Interior Monologue)

James Joyce: A modernist writer

Dubliners: main themes: Ordinary Dublin- Paralysis and Epiphany

From Dubliners: Eveline Text analysis From

“**Ulysses**”: “Breakfast in bed!”: Text analysis-

An Example of Direct and Indirect Interior Monologue

From Ulysses : Molly’s Monologue : An example of Direct Interior Monologue

Virginia Woolf: life and works

Mrs Dalloway: main themes- Women’s voices

Clarissa and Septimus: text analysis

BRITAIN BETWEEN THE WARS

An outline of the Age of Commitment

The Committed Writers(The Oxford Group)

WORLD WAR II and after

The Dystopian Novel: George Orwell Nineteen Eighty-Four- Big Brother is watching you : Text Analysis

Theatre of the Absurd

Samuel Beckett: life and works

Waiting for Godot: plot and themes

Nothing to be done: analysis

CONTEMPORARY LITERATURE

All about Kamila Shamsie

EDUCAZIONE CIVICA/ UDA : I fondamenti ideali dell’Unione Europea e dell’ONU

MODULO DI ORIENTAMENTO: Curriculum Vitae in tutte le sue forme, dal video curriculum al formato Europeo.

Filosofia

DOCENTE: Prof.re Giuseppe ROTELLA

Filosofia

DOCENTE: Prof. Giuseppe Rotella

LIBRO DI TESTO: Vivere la Filosofia 3
Casa editrice: Paravia

OBIETTIVI	CONTENUTI
I. Comprendere e approfondire l'orizzonte speculativo dei singoli autori trattati.	1. L'Illuminismo e Kant Kant vita e opere <i>Il percorso filosofico di Kant</i> <i>Il criticismo come filosofia del limite CRITICA DELLA RAGION PURA</i>
II. Comprendere le dinamiche storico-culturali e le problematiche filosofiche fondamentali. Riconoscere la specificità dell'indagine filosofica e i rapporti intercorrenti con gli altri rami del sapere.	<i>I giudizi sintetici a priori (Kant tra empirismo e Razionalismo)</i> <i>La Rivoluzione Copernicana</i> <i>La partizione della Critica della Ragion pura Il concetto Kantiano di Trascendentale</i> <i>L'Estetica trascendentale</i> <i>L'Analitica trascendentale</i> <i>La Dialettica Trascendentale e il problema della metafisica</i> CRITICA DELLA RAGION PRATICA
III. Orientarsi sui temi fondamentali del pensiero etico-politico nell'Otto- Novecento, al fine di sviluppare le competenze relative a Cittadinanza e Costituzione.	<i>La ragion pura pratica e i compiti della seconda Critica</i> <i>Absolutezza, formalità, intenzionalità, rigorismo, autonomia della Legge morale</i> <i>La rivoluzione copernicana in ambito morale La teoria dei postulati pratici e la fede morale Il primato della ragion Pratica</i> CRITICA DEL GIUDIZIO
IV. Acquisire la capacità di rapportarsi a diverse posizioni di pensiero e sapersi confrontare razionalmente con esse. Progettare percorsi di ricerca personali, anche interdisciplinari.	<i>I giudizi determinanti e riflettenti La definizione della bellezza</i> <i>L'universalità dei giudizi estetici</i> <i>La rivoluzione copernicana in ambito estetico L'analisi del sublime</i>
V. Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della filosofia occidentale. Identificare gli autori e le opere fondamentali della filosofia occidentale tra Ottocento e Novecento.	2. Il Romanticismo e Hegel <i>Il Romanticismo tra filosofia e letteratura</i> <i>L'idealismo e i suoi caratteri generali Hegel vita e opere</i> <i>Le tesi di fondo del sistema I capisaldi del sistema</i> <i>La dialettica</i> <i>Il confronto con le filosofie precedenti</i> <i>Fenomenologia dello Spirito: significato dell'opera e analisi della coscienza e dell'Autocoscienza</i> <i>La Filosofia come sistema: la Logica (caratteri generali) La Filosofia della natura (caratteri generali)</i>
VI. Acquisire la padronanza del lessico specialistico e	<i>La Filosofia dello Spirito</i> <i>Lo Spirito oggettivo: diritto, moralità ed eticità (famiglia,</i>

<p>le categorie fondamentali della disciplina filosofica. Esporre i contenuti in modo chiaro e appropriato curando la coerenza logica del discorso.,</p>	<p><i>società civile e Stato)</i> <i>Lo Spirito assoluto: arte, religione e filosofia La</i> <i>Filosofia della storia</i></p> <p>3. La reazione antihegeliana <i>Schopenhauer vita e opere</i> <i>Fenomeno e noumeno</i> <i>Il mondo della rappresentazione come velo di Maya Il</i> <i>dolore e il pessimismo</i> <i>La critica delle varie forme di ottimismo Le vie</i> <i>di liberazione dal dolore</i></p> <p><i>Kierkegaard vita e opere</i> <i>L'esistenza come possibilità Il</i> <i>singolo</i> <i>Gli stadi dell'esistenza</i> <i>L'angoscia Disperazione e</i> <i>fede</i> <i>L'attimo e la storia: l'eterno nel tempo</i></p> <p>4. Destra e sinistra hegeliana <i>Feuerbach vita e opere</i> <i>Il rovesciamento dei rapporti di predicazione La</i> <i>critica ad Hegel</i> <i>La critica della religione</i> <i>Umanismo e filantropismo</i></p> <p><i>Marx vita e opere</i> <i>Caratteri generali del marxismo La</i> <i>critica ad Hegel</i> <i>La critica della modernità e del liberalismo</i> <i>La critica dell'economia borghese e l'alienazione Il</i> <i>distacco da Feuerbach e l'alienazione religiosa La</i> <i>concezione materialistica della storia</i> <i>Il Manifesto Il</i> <i>Capitale</i> <i>La rivoluzione e la dittatura del proletariato La</i> <i>futura società senza classi</i></p> <p>5. Il positivismo <i>Il Positivismo: caratteri generali</i> <i>Comte: la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze</i> <i>La sociologia</i> <i>La dottrina della scienza e la sociocrazia La</i> <i>religione della scienza</i></p> <p>6. La reazione antipositivistica <i>Nietzsche vita e opere</i></p>
--	--

<p>curando la coerenza logica del discorso.</p>	<p><i>Caratteristiche del pensiero e della scrittura</i> <i>Il pensiero giovanile</i> <i>La nascita della tragedia</i> <i>Le considerazioni inattuali</i> <i>Il period illuministico o filosofia del mattino e il metodo genealogico (la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche)</i> La filosofia del meriggio e lo Zarathustra (l'oltreuomo; l'eterno ritorno dell'uguale) La filosofia del tramonto (il crepuscolo degli idoli; la volontà di potenza; il nichilismo e il suo superamento) Il nichilismo Il prospettivismo</p> <p><i>7. La rivoluzione psicoanalitica</i> Freud vita e opere La nascita della psicanalisi dagli studi sull'isteria Gli atti mancati e i lapsus La prima e la seconda topica Le nevrosi L'interpretazione dei sogni Le fasi dello sviluppo psico-sessuale Il complesso di Edipo Totem e tabù Amore e morte</p>
---	---

Storia

DOCENTE: Prof.re Giuseppe ROTELLA

Storia

DOCENTE: Prof. Giuseppe Rotella

LIBRO DI TESTO: Spazio Pubblico 3
Casa editrice: B. Mondadori

OBIETTIVI	CONTENUTI
<p>I. Conoscere il valore delle fonti e del ruolo dello storico. Comprendere il significato di storia come ipotesi e interpretazione storica.</p> <p>II. Attribuire ai livelli appropriati (istituzionale, politico, sociale ed economico) il fatto/evento analizzato. Saper sviluppare una sintesi delle problematiche di carattere storico in forma discorsiva e/o attraverso l'elaborazione di schemi e mappe concettuali organizzati in senso sincronico e diacronico.</p> <p>III. Progettare percorsi di ricerca personali, anche di tipo interdisciplinare. Distinguere i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato. Comprendere il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale.</p> <p>IV. Utilizzare il lessico specifico e le categorie fondamentali della disciplina storica. Esporre i contenuti appresi in modo chiaro e appropriato</p>	<p style="text-align: center;">1. L'Italia e l'Europa tra vecchio e nuovo secolo</p> <p><i>La Bella Èpoque</i> <i>Le relazioni internazionali tra il 1890 e il 1914</i> <i>La Triplice Alleanza</i> <i>La Triplice Intesa</i> <i>Le crisi marocchine</i> <i>Le guerre balcaniche</i> <i>L'età giolittiana</i></p> <p style="text-align: center;">2. Prima guerra mondiale e sue immediate conseguenze</p> <p><i>La prima guerra mondiale</i> <i>Lo scoppio e le diverse fasi del conflitto</i> <i>L'Italia dalla neutralità all'intervento</i> <i>Il 1917: Il crollo della Russia e l'intervento degli Stati Uniti</i> <i>Da Caporetto alla pace di Brest-Litowsk.</i> <i>I trattati di pace e la nuova carta d'Europa</i> <i>Il sionismo e la Dichiarazione Balfour</i> <i>Le rivoluzioni russe</i> <i>La rivoluzione di febbraio</i> <i>La rivoluzione d'ottobre</i> <i>Dittatura e guerra civile</i> <i>La Terza Internazionale</i> <i>Dal comunismo di guerra alla Nep</i> <i>L'Unione sovietica: costituzione e società</i> <i>Da Lenin a Stalin: il socialismo in un solo paese</i></p> <p style="text-align: center;">3. Gli anni Venti e Trenta in Europa e nel mondo</p> <p><i>L'eredità della grande guerra</i> <i>Trasformazioni sociali e conseguenze economiche</i> <i>La crisi del '29</i> <i>Gli Stati Uniti negli anni Venti</i> <i>Il grande crollo del '29</i> <i>La crisi in Europa</i> <i>Roosevelt e il New Deal</i> <i>Sviluppo crisi e trasformazione del capitalismo</i> <i>Il nuovo ruolo dello stato</i> <i>La ricerca della distensione in Europa</i> <i>La Guerra civile cinese: Mao Zedong e Chiang Kai-shek</i> <i>Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo</i></p>

<p>V. Saper stabilire relazioni di causa-effetto tra eventi politico-istituzionali e contesti storico-sociali ed economici.</p>	<p><i>I problemi del dopoguerra</i> <i>Cattolici, socialisti e fascisti</i> <i>La vittoria mutilata, l'impresa fiumana e il biennio rosso</i> <i>Le agitazioni sociali e le elezioni del '19</i> <i>Giolitti, l'occupazione delle fabbriche e la nascita del Pci</i></p>
<p>VI. Saper stabilire confronti tra modelli politici e sociali contrapposti, e tra modelli di sviluppo differenti. Saper stabilire confronti fra la realtà odierna e il passato più recente.</p>	<p>4. L'età dei totalitarismi <i>Il fascismo agrario e le elezioni del '21</i> <i>L'agonia dello stato liberale</i> <i>La marcia su Roma</i> <i>Dal delitto Matteotti alla dittatura</i> <i>L'Italia fascista</i> <i>Cultura, scuola, comunicazioni di massa</i> <i>fascismo e l'economia</i> <i>L'aggressione fascista all'Etiopia</i> <i>La Germania tra rivoluzione e controrivoluzione</i> <i>(l'insurrezione spartachista e la sua repressione)</i> <i>La costituzione di Weimar</i> <i>La crisi della Ruhr</i> <i>L'avvento del nazismo</i> <i>Il consolidamento del potere di Hitler</i> <i>Il Terzo Reich</i> <i>Lo stalinismo</i> <i>L'Unione Sovietica e l'industrializzazione forzata</i> <i>fascismi in Europa</i> <i>Dall'assassinio di Dollfuss alla conferenza di Stresa</i> <i>fronti popolari</i> <i>La guerra di Spagna</i> <i>L'Anschluss</i> <i>Gli accordi di Monaco e la fine della Cecoslovacchia</i> <i>Il Patto d'acciaio e il Patto Molotov-Ribbentrop</i> 5. La seconda guerra mondiale e la resistenza <i>La seconda guerra mondiale</i> <i>Il crollo della Polonia e della Francia</i> <i>L'intervento italiano</i> <i>La resistenza della Gran Bretagna</i> <i>L'attacco nazista all'Unione Sovietica</i> <i>L'intervento degli USA</i> <i>La svolta del 1942-1943</i> <i>La caduta del fascismo in Italia</i> <i>La Resistenza</i> <i>Le foibe</i> <i>L'Olocausto</i> <i>La fine del Terzo Reich</i> <i>La sconfitta del Giappone e la bomba atomica</i> <i>Il processo di Norimberga</i> <i>Il processo di Tokyo</i> <i>L'ONU</i> <i>La nascita dello stato di Israele</i></p>

6. Tendenze della storia mondiale dopo la seconda Guerra mondiale

Il mondo diviso

La divisione della Germania

Le conseguenze della seconda guerra mondialeLe

Nazioni Unite e il nuovo ordine economico La fine della grande alleanza

La guerra fredda e la divisione del mondoLa dottrina Truman

L'anti-comunismo di McCarthy

Il piano Marshall

L'equilibrio del terroreLa

guerra di Corea

La condanna di Titoll

blocco di Berlino

Il XX Congresso del PCUS e la destalinizzazioneLa

costruzione del muro di Berlino

La Guerra del Vietnam

Cuba: la rivoluzione di Castro

La crisi missilistica di Cuba

7. L'Italia repubblicana

L'Italia dopo il fascismo

I partiti politici

La Costituzione

repubblicana

Le elezioni del '48

La ricostruzione

economica

Matematica

DOCENTE: Prof.re Luigi Severo GULLUSCI

<p>DISCIPLINA: <u>MATEMATICA</u> <u>CLASSE V E</u></p> <p>DOCENTE: GULLUSCI SEVERO LUIGI</p>	<p>LIBRO DI TESTO: Matematica.azzurro - Bergamini, Trifone, Barozzi- Zanichelli</p>
<p>OBIETTIVI</p> <p><u>Competenze:</u> Utilizzare i primi strumenti dell'analisi per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni; acquisire ed utilizzare il linguaggio matematico.</p> <p><u>Conoscenze:</u> Funzioni e le loro generalità. Classificazione, dominio, codominio e principali proprietà. Grafico di una funzione. Concetto di limite, teoremi sui limiti, forme di indeterminazione. Funzioni continue e punti di discontinuità. Tecniche di calcolo dei limiti e loro applicazioni, limiti notevoli e limiti da essi deducibili. (Funzioni razionali intere, fratte ed irrazionali)</p> <p><u>Abilità:</u> Classificare una funzione, stabilirne il dominio, codominio e individuarne le principali proprietà. Saper interpretare il grafico di una funzione e saper rappresentare grafici da esso deducibili. Saper riformulare le definizioni di limite di una funzione nei diversi casi possibili. Verificare la correttezza di limiti assegnati mediante la definizione di limite. Stabilire la continuità di una funzione ed individuare le eventuali tipologie di discontinuità. Calcolare limiti in casi semplici. Individuare eventuali asintoti di una funzione e trovarne l'equazione.</p>	<p>CONTENUTI</p> <p><i>Le funzioni e le loro proprietà.</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Funzioni reali di variabile reale. 2) Le proprietà delle funzioni e le loro composizione. <p><i>I limiti.</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) La topologia della retta. 2) La definizione di limite finito per $x \rightarrow x_0$. 3) La definizione di limite infinito per $x \rightarrow x_0$. 4) La definizione di limite finito per $x \rightarrow \infty$. 5) La definizione di limite ∞ per $x \rightarrow \infty$. 6) La verifica del limite nei vari casi. 7) I teoremi fondamentali sui limiti (non dimostrati). <p><i>Le funzioni continue ed il calcolo dei limiti.</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Le operazioni sui limiti. 2) Le forme indeterminate. 3) Le funzioni continue. 4) I punti di discontinuità di una funzione 5) Il grafico probabile di una funzione.
<p><u>Competenze:</u> Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione in fenomeni di varia natura.</p> <p><u>Conoscenze:</u> Concetto di derivata, suo significato geometrico, punti di non derivabilità di una funzione..</p> <p><u>Abilità:</u> Calcolare la derivata di una funzione in un suo punto mediante la definizione..</p>	<p><i>La derivata di una funzione.</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) La derivata di una funzione. 2) La retta tangente al grafico di una funzione. 3) La continuità e la derivabilità. 4) Le derivate fondamentali.

Fisica

DOCENTE: Prof.re Luigi Severo GULLUSCI

<p>DISCIPLINA: <u>FISICA</u></p> <p>DOCENTE: GULLUSCI SEVERO LUIGI</p>	<p>LIBRO DI TESTO: Le traiettorie della Fisica – azzurro Ugo Amaldi - Ed. -Zanichelli</p>
<p>OBIETTIVI</p>	<p>CONTENUTI</p>
<p><u>Competenze:</u> Osservare ed identificare fenomeni. Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie, leggi. Formalizzare problemi di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro soluzione. Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche della fisica che interessano la società.</p> <p><u>Conoscenze:</u> Conoscere le interazioni tra cariche elettriche e la legge di Coulomb. Conoscere la definizione ed il significato di campo e potenziale elettrico e le loro relazioni. Conoscere le caratteristiche e le proprietà dei condensatori.</p> <p><u>Abilità:</u> Calcolare l'intensità di forze e di campi elettrici. Calcolare l'energia potenziale ed il potenziale di un insieme di cariche. Studiare il moto di una carica in un campo elettrico. Calcolare l'intensità di corrente e la resistenza di un circuito. Calcolare la capacità di un insieme di condensatori. Calcolare la potenza elettrica dissipata in un circuito.</p>	<p><i>Le cariche elettriche e i campi elettrici.</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) La carica elettrica. 2) La legge di Coulomb. 3) Il campo elettrico. 4) L'energia potenziale ed il potenziale elettrico. 5) Il moto di una carica in un campo elettrico 6) I condensatori. <p><i>La corrente elettrica.</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) La corrente nei solidi. 2) La resistenza elettrica e le leggi di Ohm. 3) La potenza elettrica e l'effetto Joule. 4) I circuiti elettrici. 5) La f.e.m di un generatore.

Scienze

DOCENTE: Prof.ssa Eleonora CAMPAGNA

<p>DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI Anno scolastico 2023-2024 Classe 5^AE DOCENTE: Campagna Eleonora</p>	<p>LIBRI DI TESTO: Scienze della Terra: Autore: Santilli M.-Editore LINX <u>Orizzonte terra- leggere e capire il pianeta-2° biennio e 5° anno</u> CHIMICA: Autori: De Leo M. Gianchi F. Dalla chimica organica alle biotecnologie - DE AGOSTINI</p>
<p>TRAGUARDI CONSEGUITI</p>	<p>CONTENUTI DISCIPLINARI</p>
<p>Competenze Saper analizzare e osservare fenomeni naturali. Sapere effettuare connessioni logiche. Classificare, formulare ipotesi sui dati forniti e trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti. Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici. Porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale. Individuare e stabilire relazioni mettendo in evidenza differenze e analogie. Applicare le conoscenze acquisite a nuove situazioni della vita reale. Analizzare le relazioni tra ambiente abiotico e forme viventi per interpretare le modificazioni ambientali di origine antropica e comprenderne le ricadute future.</p> <p>Abilità Saper riferire l'aspetto chimico e strutturale dei minerali. Illustrare le caratteristiche principali, il processo di formazione e la classificazione delle rocce. Descrivere la struttura di un vulcano Conoscere le caratteristiche dei diversi tipi di vulcani in relazione ai diversi tipi di eruzione Saper come si valuta il rischio vulcanico inserito nell'ambito del rischio</p>	<p>I MINERALI E LE ROCCE Le caratteristiche dei minerali, i silicati e la loro struttura, minerali ferrosi e silicatici Il ciclo litogenetico Le rocce magmatiche: origine, caratteristiche, classificazione e composizione chimica. Rocce sedimentarie e metamorfiche</p> <p>LA DINAMICA DELLA LITOSFERA I fenomeni sismici: modello del rimbalzo elastico Le onde sismiche La localizzazione di un terremoto. . Distribuzione dei terremoti Scala Mercalli e scala Richter Il rischio sismico Strumenti di previsione e prevenzione L'attività vulcanica e le caratteristiche del magma Magma primario e secondario. Origine delle eruzioni vulcaniche I diversi tipi di attività vulcanica. Prodotti dell'attività vulcanica Gli edifici vulcanici. Altre strutture di origine vulcanica: vulcanismo secondario.</p>

<p>ambientale</p> <p>Descrivere il fenomeno sismico</p> <p>Spiegare come si originano e si propagano le onde sismiche</p> <p>Descrivere quali sono e come si utilizzano le scale sismiche</p> <p>Descrivere i più importanti metodi di previsione sismica</p> <p>Sapere come si calcola il rischio sismico e come ci si difende</p> <p>Conoscere la struttura interna della Terra</p> <p>Illustrare la teoria di Wegener</p> <p>Illustrare la teoria della tettonica delle placche</p> <p><u>Conoscenze</u></p> <p>Minerali e rocce</p> <p>La litosfera e la sua dinamica</p> <p>La tettonica delle zolle</p>	<p>Il rischio vulcanico. Distribuzione dei vulcani attivi sulla Terra.</p> <p>LA TETTONICA GLOBALE</p> <p>Generalità: struttura interna della terra, crosta, mantello, nucleo.</p> <p>Wegener e la teoria della deriva dei continenti.</p> <p>I margini di placca</p>
--	--

Saper riconoscere la classe di appartenenza degli idrocarburi in base al tipo di legame
Saper riconoscere due isomeri
Saper riconoscere i vari composti organici sulla base del gruppo funzionale caratteristico e associarli a utilizzi nella vita quotidiana
Saper mettere in relazione le unità base delle macromolecole e la loro struttura polimerica
Saper correlare il tipo di legame che lega le varie unità costitutive alle proprietà biologiche delle macromolecole
Saper riconoscere il ruolo svolto dalle principali biomolecole negli organismi viventi
Saper riconoscere il ruolo dell'ATP nelle reazioni chimiche.

Conoscenze

Conoscere le proprietà del carbonio e dei composti organici.

Conoscere le biomolecole e gli elementi chimici di cui sono composte.

LA CHIMICA ORGANICA E GLI IDROCARBURI

Proprietà generali dei composti organici:
Le caratteristiche dell'atomo di carbonio: ibridazione sp^3 , sp^2 , sp .
Proprietà fisiche chimiche comuni ai composti organici.
Le formule e l'isomeria.
La classificazione degli idrocarburi.
Alcani e cicloalcani: nomenclatura, proprietà.
Reazioni degli alcani: combustione, sostituzione, addizione.
Alcheni ed alchini: nomenclatura, isomeria e proprietà fisiche.
Idrocarburi aromatici: il benzene, nomenclatura, reazione di sostituzione elettrofila.

I COMPOSTI ORGANICI DIVERSI DAGLI IDROCARBURI

I gruppi funzionali.
Generalità: alcoli, fenoli ed eteri.
Generalità: composti carbonilici.
Generalità: acidi carbossilici e derivati.
Generalità: le ammine.

LE BIOMOLECOLE

Concetto di metabolismo, reazione di condensazione ed idrolisi. Cenni reazioni metaboliche
I Carboidrati: monosaccaridi; disaccaridi, polisaccaridi
I lipidi: trigliceridi e reazioni, fosfolipidi e glicolipidi, steroidi, vitamine liposolubili
Le proteine: struttura e attività biologica
Gli acidi nucleici: DNA e RNA, struttura e funzioni.
Il ruolo dell'ATP

Lingua e letteratura Francese

DOCENTE: Prof.re Francesco RIGA

<p>PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA STRANIERA FRANCESE CLASSE V E Docente: Prof. Francesco Riga</p>	<p>Materiali di riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Marie Christine Jamet, Avenir 2, Valmartina ● Documenti autentici di varia natura e fiches del docente
<p>OBIETTIVI</p>	<p>CONTENUTI</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere ed interpretare testi letterari, analizzandoli e collocandoli nel contesto socio-culturale; • Comprendere e produrre testi orali e scritti, in contesti diversificati; • Comparare fenomeni artistico-culturali dell'area umanistica; • Individuare le linee generali di evoluzione del sistema letterario francese tra '800 e '900; 	<ul style="list-style-type: none"> - Chateaubriand, le précurser du romantisme - Un état impossible à décrire (René) - L'étrange blessure (Réne) - L'ère romantique: perspective historique; - A. de Lamartine: " Le lac"("Méditations poétiques"). - Victor Hugo: "Le roman pendant la période romantique", "La mort de Gavroche" (Les Misérables), "L' Alouette"(Les Misérables), "Demain , dès l'aube" (Les Contemplations), L'engagement politique de l'écrivain - H. de Balzac où l'énergie créatrice: "L'odeur de la pension Vauquer" – "Je veux mes filles" (Le Père Goriot); - Stendhal, entreromantisme et réalisme: "La tentative de meurtre" (Le Rouge et le Noir),"Combat sentimental" (La Rouge Noir); - Le XIX siècle: entreréalisme et symbolisme (perspective historique); - G.Flaubertou l'art de raconter: " Maternité",Le bal", "J'ai un amant" (Madame Bovary);

• Acquisire capacità riflessive e critiche;

• Esprimere opinioni, comunicare e cooperare con gli altri.

- **Le Naturalisme et Zola:** “Quatre heures du matin chez les Maheu” (Germinal); L’ Alambic (L’ Assommoir); Gervaise cède à la tentation (L’ Assommoir); Le verisme italienne et la Sicile de Giovanni Verga;

-La littérature symboliste

- **C. Baudelaire**, un poète moderne: “L’ albatros”, “Correspondances” (Les Fleurs du mal), (Le Spleen de Paris); “Les yeux des pauvres (Petits poèmes en prose);

- **Verlaine:** il pleut dans mon coeur

- **Le XX siècle:** l’ère des secousses (Première Guerre mondiale, Belle Époque, Seconde Guerre mondiale);

- **G. Apollinaire:** “ Le pont Mirabeau” (Alcools);
- Le mouvement surréaliste: représentants, principes, formes d’expression;

- **M. Proust** et le roman moderne: “La petite madeleine” (Ducôté de chez Swann);

-Existentialisme et humanisme

- **J. P. Sartre** et l’engagement: “La racine de marronnier ” (La Nausée);

- **A. Camus:** révolte et humanisme: “Aujourd’hui, maman est morte” (L’Étranger).

Storia dell'Arte

DOCENTE: Prof.ssa Fatima ROMEO

<p>Disciplina: Storia dell'Arte</p> <p>Docente: Prof.ssa Maria Fatima Romeo</p> <p>A.S. 2023/2024</p>	<p>Libro di testo: Arteologia Volume 3 (LDM) <i>"Dal Neoclassicismo al Contemporaneo"</i></p> <p>Autori: Pulvirenti Emanuela Casa Editrice: Zanichelli Editore</p>
---	--

<p>Obiettivi finali e specifici della disciplina sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collocare nel tempo e nello spazio le opere artistiche; • Conoscere i riferimenti storici, estetici e tecnici relativi alle opere studiate; • Esporre con adeguato lessico tecnico e critico le conoscenze acquisite; • Operare in modo autonomo nell'apprendimento di problematiche relative ad aspetti specifici delle opere d'arte studiate; • Sviluppare capacità critiche e di collegamento interdisciplinare; • Individuare gli elementi formali prevalenti nell'immagine (linearismo, plasticismo, pittoricismo ecc.); • Utilizzare gli strumenti e le metodologie di analisi appresi; • Operare autonomamente confronti significativi tra opere, personalità, periodi, movimenti e contesti artistici e culturali differenti, proponendo considerazioni e posizioni critiche personali; • Conoscere il patrimonio artistico dell'area urbana e del bacino territoriale dell'Istituto. 	<p>Contenuti svolti:</p> <p>Dal secondo Settecento al primo Ottocento</p> <p>Il Neoclassicismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Architettura, Scultura e Pittura • Artisti: Opere e confronti • Antonio Canova: lo scultore più famoso d'Europa (Monumento funebre a Maria Cristina D'Austria, Amore e Psiche che si abbracciano, Paolina Borghese). • Jacques-Louis David: la classicità ritrovata (Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat) • Francisco Goya: una pittura fuori da ogni Tendenza (3 maggio 1808: Fucilazione alla Montana del Principe Pio; Famiglia di Carlo IV; Saturno che divora uno dei suoi figli; Maja desnuda e Maja vestida). <p>Il Primo Ottocento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Architettura, Scultura e Pittura • Artisti: Opere e confronti <p>Il Romanticismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Théodore Géricault: forme classiche per una sensibilità romantica (La zattera della Medusa). • Eugène Delacroix: passioni nello spazio dell'anima (La Libertà che guida il popolo). • La pittura in Italia nella prima metà dell'Ottocento - Francesco Hayez (Il bacio). • Friedrich (Viandante sul mare di nebbia). • I Preraffaelliti e William Morris - William Morris e le "Arts and Crafts". <p>Il Secondo Ottocento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Architettura, Scultura e Pittura • Artisti: Opere e confronti <p>Il Realismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realismo e la pittura di paesaggio - Gustave Courbet (Gli spaccapietre). <p>L'Impressionismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Edouard Manet: "Dipingere ciò che si vede"
---	--

	<p>(Colazione sull'erba; Olympia; Il bar de la Folies-Bergères).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Claude Monet: fu "più impressionista" degli impressionisti (La Cattedrale di Rouen). • Pierre August Renoir: la gioia della pittura (Le Moulin de la Galette). • Edgar Degas: dipingere l'essenziale (La classe di danza; L'assenzio). • I Macchiaioli- Giovanni Fattori • Il Divisionismo - Giuseppe Pellizza da Volpedo (Il Quarto Stato). • Georges Seraut (Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte). <p>Il Post- Impressionismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Paul Gauguin: autenticità ed ingenuità primitive (Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?). • Vincent Van Gogh: la violenza dell'espressione (I mangiatori di patate; Notte Stellata; Campo di grano con volo di corvi). • Paul Cézanne: una ricerca solitaria (Montagna Sainte-Victoire). <p>Art- Nouveau</p> <ul style="list-style-type: none"> • Art- Nouveau: un fenomeno Europeo • Architettura, Scultura e Pittura • Artisti: Opere e confronti • Pittori e scultori del modernismo - Gustav Klimt (Giuditta I; Il Bacio). • Antoni Gaudi: un'eccezione alla regola (Sagrada Familia). <p>Dal 1900 al 1945</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'Espressionismo • Edward Munch (Il Grido). • Protagonisti dei Fauves: Henri Matisse (La danza). • Il Cubismo • Pablo Picasso: linguaggi e pittura (Les demoiselles d'Avignon; Guernica). <p>L'Astrattismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Protagonisti dell'Astrattismo - Vasilij Kandinskij (Primo acquerello astratto). <p>Il Futurismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Protagonisti del Futurismo - Umberto Boccioni (La città che sale; Forme uniche della continuità nello spazio; Stati d'animo II: gli addii). • Marinetti e Sant'Elia (solo lettura) • Il Dadaismo • Protagonisti del Dada - Marcel Duchamp
--	---

(La Gioconda con i baffi; Fontana)

Il Surrealismo

- Renè Magritte (L'uso della parola; L'impero delle luci).
- Salvador Dalì (La persistenza della memoria; Venere di Milo a cassetti;).
- La metafisica
- Protagonisti della metafisica - Giorgio De Chirico (Le Muse Inquietanti).

L'arte tra le due guerre

- Il Bauhaus: Walter Gropius.
- L'architettura organica: Frank Lloyd Wright (Casa Kaufmann: una casa sulla cascata).
- L'architettura razionale: Le Corbusier.

Dal 1945 ad oggi

- L'informale Materico Henry Moore;
- Lucio Fontana
- La Pop Art di Andy di Warhol.

Scienze Motorie

DOCENTE: Prof.ssa Daniela CORASANITI

CLASSE: 5^ E

DOCENTE: Prof.ssa Daniela Rosanna Corasaniti

LIBRO DI TESTO:
IL CORPO E I SUOI LINGUAGGI

Casa editrice: G. D'anna

OBIETTIVI	CONTENUTI
Potenziamento fisiologico Miglioramento di forza Resistenza Velocità Mobilità articolare Rielaborazione degli schemi motori di base	Esercizi preatletici generali di: Tonificazione muscolare Resistenza generale per il miglioramento della funzione respiratoria Miglioramento cardio-vascolare Coordinazione e ritmo Flessibilità e scioltezza articolare
Favorire sane abitudini e corretti stili di vita	Le dipendenze Consigli per una sana alimentazione Fumo, alcol e sostanze nocive Il doping Le dipendenze dalla tecnologia
Fare acquisire una condizione di armonico equilibrio funzionale, psichico e fisico dell'individuo dinamicamente integrato nel suo ambiente naturale e sociale	I pilastri della salute I rischi della sedentarietà Il movimento come prevenzione Stress e salute
Conoscere le regole del gioco di squadra, la tecnica e la tattica	La pallavolo Il gioco e le regole fondamentali I fondamentali individuali Gli schemi di gioco Gli sport di racchetta: Tennistavolo e badminton
Conoscenza della storia dell'educazione fisica nei vari periodi storici	Evoluzione storica delle attività motorie L'organizzazione dell'educazione fisica nel XIX secolo (indirizzo tedesco, francese e inglese) L'educazione fisica in Italia: l'ottocento, il periodo fascista, il dopoguerra Il significato politico delle Olimpiadi Le Olimpiadi moderne

Religione

DOCENTE: Prof.ssa Rita BRACCIO

<p>DISCIPLINA: RELIGIONE</p> <p>DOCENTE: Prof.ssa Rita BRACCIO</p>	<p>LIBRO DI TESTO Autore: A.Bibiani - D.Forno - L.Solinas <u>IL CORAGGIO DELLA FELICITA'</u> <u>SEI</u></p>
<p><i>OBIETTIVI CONSEGUITI</i></p>	<p><i>CONTENUTI DISCIPLINARI</i></p>
<p>1) Il consolidamento dei concetti di libertà e coscienza.</p> <p>2) L'individuazione dei criteri e delle fonti della moralità.</p> <p>3) La conoscenza della posizione della Chiesa relativamente ai seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> · I diritti dell'uomo; · Legalità e obiezione di coscienza alle leggi; · La fecondazione in vitro (Fivet); · L'aborto, · L'eutanasia; · I trapianti di organi e di tessuti; · La globalizzazione: tecnologia ed economia. 	<p>1) Il senso cristiano dell'impegno morale. La coscienza Educare la coscienza ai valori e alle virtù sociali Le ragioni dell'impegno morale.</p> <p>2) La società: vivere con gli altri e per gli altri. I diritti dell'uomo Il lavoro dell'uomo e della donna Lo Stato e la politica Il volontariato.</p> <p>3) I tratti peculiari della morale cristiana in relazione alle problematiche emergenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una nuova e più profonda comprensione della coscienza, della libertà, della legge, dell'autorità; - l'affermazione dell'inalienabile dignità della persona umana, del valore della vita; - il significato dell'amore umano, del lavoro, del bene comune, dell'impegno per una promozione dell'uomo nella giustizia e nella verità; - il Matrimonio cristiano. <p>4) I principali casi di "nullità matrimoniale" secondo il Codice di Diritto Canonico.</p> <p>5) La fecondazione in "vitro".</p> <p>6) L'aborto, l'eutanasia, i trapianti di organi e di tessuti: implicazioni etiche.</p>

Lingua e letteratura Tedesca

DOCENTE: Prof.ssa Vincenzina FALCONE

Classe 5[^] E

LIBRO DI TESTO: Lichtnur Literatur Neu

OBIETTIVI

Saper leggere,
comprendere un testo
e commentarlo.

I. Analizzare e interpretare
i testi letterari,
attraverso una lettura
diretta di essi.

II. Riferire oralmente,
comprendere un
testo scritto
esprimendo opinioni
personali al
riguardo.

Produrre testi scritti con riferimento
ai contenuti di letteratura, di storia e
alle problematiche dell'età
contemporanea.

CONTENUTI:

1. GOETHEZEIT

- Sturm und Drang – Klassik
- Goethe: Erlkonig, Die Leiden des jungen Werthers.

2. DIE ROMANTIK

- Novalis: Hymnen an die Nacht
- Das Märchen: Die Brüder Grimm

3. DER REALISMUS

- Geschichte
- H. Heine: Die Loreley
- Gesellschaft
- Der bürgerliche Realismus
- Merkmale des europäischen Realismus/Naturalismus
- Theodor Fontane:
 - Effie Briest

4. *Die Moderne:*

- a. Naturalismus
 - b. Impressionismus
 - c. Symbolismus
 - d. Expressionismus
 - e. Hauptmann und seine Werke
 - f. Thomas Mann:
 - i. Der Tod in Venedig
- Franz Kafka und seine Werke; Die Verwandlung

5. *Literatur in der Hitlerzeit:*

6. *Zwei deutsche Staaten:*

- BRD
- DDR

7. *Truemmerliteratur*

- a. PaulCelan

8. *Bundesrepublik*

ALLEGATO 1

Griglie di Valutazione

PRIMA PROVA INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (MAX 60 PUNTI)

INDICATORE	INDICATORE	DESCRITTORE	TABELLA DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
1	Struttura del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<ul style="list-style-type: none"> • Completo • Adeguato • Sufficiente • Carente 	<ul style="list-style-type: none"> • da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 Punti...../15
		Coesione e coerenza lessicale	<ul style="list-style-type: none"> • Coerente e coesa • Schematica ma organizzata • Presenza di incongruenze • Disordinata e/o incoerente 	<ul style="list-style-type: none"> • da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 Punti...../15
2	Correttezza formale	Ricchezza e padronanza lessicale	<ul style="list-style-type: none"> • Ricca e accurata • Complessivamente adeguata • Presenza di qualche imprecisione ed improprietà • Lessico generico, limitato e inadeguato 	<ul style="list-style-type: none"> • da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 Punti...../10
		Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<ul style="list-style-type: none"> • Forma corretta e scorrevole punteggiatura adeguata • Sintassi semplice ed ortografia corretta • Alcune imprecisione sintattiche ed errori ortografici • Numerosi errori di sintassi e/o ortografia e/o punteggiatura 	<ul style="list-style-type: none"> • da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 Punti...../10
3	Conoscenze e competenze	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti ampia e articolata • Sufficiente conoscenza dei contenuti 	<ul style="list-style-type: none"> • Da 5 a 3 • Da 2 a 1 Punti.../5
		Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<ul style="list-style-type: none"> • Giudizi ed opinioni personali opportunamente motivati • Giudizi ed opinioni personali non sempre motivati 	<ul style="list-style-type: none"> • Da 5 a 3 • Da 2 a 1 Punti.../5
				Totale punti...../60

TIPOLOGIA A

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 PUNTI)

DESCRITTORE	TABELLA DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto puntuale della consegna • Complessivamente adeguata • Sufficientemente rispettata • Carente in alcune parti 	<ul style="list-style-type: none"> • da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 <p>Punti...../10</p>
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende il testo ,individua le tematiche ed opera opportune relazioni • Comprende il testo, individua le tematiche ed opera semplici relazioni • Analisi completa, ma non sequenziale, tematiche individuate parzialmente • Comprensione carente e non individuate le tematiche principali 	<ul style="list-style-type: none"> • da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 <p>Punti...../15</p>
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<ul style="list-style-type: none"> • Completa e corretta • Parzialmente corretta 	<ul style="list-style-type: none"> • Da 5 a 3 • Da 2 a 1 <p>Punti...../5</p>
Interpretazione corretta ed articolata del testo	<ul style="list-style-type: none"> • Personale ,con citazioni, documentata • Adeguata al testo • Rielaborazione minima dei contenuti • Mancata rielaborazione dei contenuti 	<ul style="list-style-type: none"> • da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 <p>Punti...../10</p>
		Totale punti...../40
	Punti totali = Punti generali + Punti specifici =	Punti totali...../100
	Voto in ventesimi = Punti totali / 5 =/20

TIPOLOGIA B

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 PUNTI)		
DESCRITTORE	TABELLA DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<ul style="list-style-type: none"> • Individua argomentazioni e tesi in modo pertinente e corretto • argomentazioni e tesi riconoscibili • argomentazione e tesi individuata parzialmente • argomentazione e tesi non individuate 	<ul style="list-style-type: none"> • da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 <p>Punti...../15</p>
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<ul style="list-style-type: none"> • Ottima capacità di organizzare con coerenza le argomentazioni • Buona capacità di organizzare con coerenza le argomentazioni • Argomenta in modo chiaro e semplice • Conosce i contenuti ma li presenta in modo essenziale 	<ul style="list-style-type: none"> • da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 <p>Punti...../15</p>
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<ul style="list-style-type: none"> • Argomenta con correttezza e pertinenza con motivati riferimenti culturali • Argomenta con correttezza e pertinenza utilizzando pochi riferimenti culturali • Argomenta con correttezza usando semplici riferimenti culturali • Argomenta in modo semplice con scarsi riferimenti culturali 	<ul style="list-style-type: none"> • da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 <p>Punti...../10</p>
		Totale punti...../40
	Punti totali = Punti generali + Punti specifici =	Punti totali...../100
	Voto in ventesimi = Punti totali / 5 =/20

TIPOLOGIA C

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 PUNTI)		
DESCRITTORE	TABELLA DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto puntuale della consegna • Complessivamente adeguata • Sufficientemente rispettata • Carente in alcune parti 	<ul style="list-style-type: none"> • da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 <p>Punti...../15</p>
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<ul style="list-style-type: none"> • Ottima capacità di organizzare con coerenza l'esposizione dei contenuti • Buona capacità di organizzare con coerenza l'esposizione dei contenuti • Espone in modo chiaro e semplice • Conosce i contenuti ma li presenta in modo essenziale 	<ul style="list-style-type: none"> • da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 <p>Punti...../15</p>
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> • Esprime con correttezza e pertinenza le conoscenze utilizzando motivati riferimenti culturali • Esprime con correttezza e pertinenza le conoscenze utilizzando pochi riferimenti culturali • Esprime con correttezza le conoscenze usando semplici riferimenti culturali • Esprime in modo semplice le conoscenze con scarsi riferimenti culturali 	<ul style="list-style-type: none"> • da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 <p>Punti...../10</p>
		Totale punti...../40
	Punti totali = Punti generali + Punti specifici =	Punti totali...../100
	Voto in ventesimi = Punti totali / 5 =/20

ESAME DI STATO

Liceo Linguistico _____ a.s. _____

Candidato: _____

Classe V sezione: _____ Lingua straniera: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

PARTE 1 – COMPrensIONE E INTERPRETAZIONE	PUNTEGGIO	
COMPrensIONE DEL TESTO	A	B
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	5	5
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottesi anche attraverso qualche inferenza.	4	4
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.	3	3
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	2	2
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa	5	5
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa	4	4
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore	3	3
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta	2	2
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	1	1
Il candidato ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	0	0
PARTE 2 – PRODUZIONE SCRITTA		
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	A	B
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5	5
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	4	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	3	3
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	2	2
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	1	1
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa ed autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	5

Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	4	4
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3	3
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	2

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrano una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	0	0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.	1	
Punteggio parziale	... / 20	... / 20
PUNTEGGIO PROVA - TOTALE	Tot. ...÷2= / 20

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof.ssa Rita Braccio

Rita Braccio

Prof.ssa Eleonora Campagna

Eleonora Campagna

Prof.ssa Giuseppina Carrozza

Giuseppina Carrozza

Prof.ssa Daniela Corasaniti

Daniela Corasaniti

Prof.ssa Vincenzina Falcone

Vincenzina Falcone

Prof.re Luigi Severo Gullusci

Luigi Severo Gullusci

Prof.ssa Teresa Italia Marino

Teresa Italia Marino

Prof.ssa Romilda Mauro

Romilda Mauro

Prof.ssa Maria Prospero

Maria Prospero

Prof.re Francesco Riga

Francesco Riga

Prof.ssa Fatima Romeo

Fatima Romeo

Prof.re Giuseppe Rotella

Giuseppe Rotella

Prof.ssa Maria Talarico

Maria Talarico

Catanzaro 15/05/2023



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. TERESA AGOSTO

Teresa Agosto